

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2020/2022

Il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 rappresenta certamente l'atto più significativo dell'azione amministrativa dell'ente, in quanto definisce le linee principali di intervento con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse provenienti dai diversi canali di entrata e destinando in modo mirato specifici stanziamenti alle varie tipologie di spesa.

Il Comitato regionale per la gestione venatoria è tenuto annualmente ad approvare il bilancio di previsione entro il 31/12.

I riferimenti normativi e regolamentari sono i seguenti:

- Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili;
- Legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e s.m.i. "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria";
- Lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria.

La presente nota integrativa illustra, per aggregati di bilancio o per conti particolarmente significativi, i riferimenti adottati per la compilazione delle previsioni di bilancio economico per gli esercizi 2019/2021.

Il bilancio di previsione è conforme allo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 Titolo II art. 26 c. 3.

### **Criteri di valutazione generali.**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione della attività e si è proceduto al raffronto dei dati di previsione rispetto all'esercizio precedente. In particolare i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- i proventi della tassa di concessione regionale sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento procedendo a considerare 1400 tesserati x 67,20 euro;
- la quota di partecipazione dovuta dai cacciatori è calcolata con importo medio di 57,00 euro pro-capite, sempre considerando un numero di 1400 cacciatori.
- per alcune tipologie di spese quali i costi per prestazioni di servizi, le spese amministrative e generali e le utenze, i valori inseriti sono stati determinati con riferimento agli andamenti stimati sulla base delle risultanze contabili dell'Istituto relative agli esercizi passati, di cui sono stati redatti i relativi Bilanci di esercizio passati ed alle risultanze dei controlli periodici e delle proiezioni degli andamenti economici per l'esercizio 2019. In particolare si sono esaminati i costi registrati in competenza dell'esercizio 2019 per le stesse tipologie di spesa. Per altre tipologie di conti si è provveduto ad una valutazione più specifica come indicato successivamente nel presente documento.

### **Verifica degli equilibri.**

Principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Il principio viene rispettato come dimostrato dalla tabella seguente.

	ENTRATE	SPESE
<b>2020</b>	307.350,00 Euro	307.350,00 Euro
<b>2021</b>	232.350,00 Euro	232.350,00 Euro
<b>2022</b>	232.350,00 Euro	232.350,00 Euro

Equilibrio di parte corrente e di parte capitale si veda l'allegato 9 del bilancio di previsione dove si dà dimostrazione del rispetto dei suddetti equilibri.

Fatte queste premesse si procede all'illustrazione delle voci di dettaglio.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.**

In base alle proiezioni contabili al mese di novembre, considerato il fondo cassa presunto al 31 dicembre 2019, si prevede un avanzo di amministrazione presunto di circa 110.000,00 euro interamente formato da fondi senza vincolo di destinazione, che in base alle indicazioni dell'organo politico-amministrativo, nel rispetto del pareggio di bilancio sarà applicato nel bilancio di previsione per la somma prudenziale di euro 75.000,00. L'iscrizione e la conseguente applicazione della cifra di 75.000,00 euro di una quota di avanzo di amministrazione presunto, contrariamente alle disposizioni normative vigenti, si è resa necessaria per garantire l'equilibrio delle entrate e delle spese e per garantire l'avvio di determinate attività la cui mancata attuazione comporterebbe danno all'ente.

Rispetto ad enti la cui struttura risulta essere decisamente più complessa, la determinazione dell'avanzo presunto è di facile risoluzione. Si procederà, ai fini della verifica degli equilibri, a determinare un avanzo di amministrazione più puntuale nei primi mesi dell'esercizio 2020.

## **ENTRATE**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

### **Trasferimenti correnti da Regione e Province autonome – Proventi della tassa di concessione regionale.**

Norma di riferimento: art. 15bis, comma 1, lett. a) della l.r. 64/1994

entrata prevista nel 2020: euro 94.000,00

il calcolo previsionale per la determinazione dell'importo presunto considera un numero di 1400 cacciatori che versano 168,00 euro alla Regione, il 40% dell'introito viene stornato al Comitato per un importo di euro 94.080,00, la previsione in bilancio ammonta ad euro 94.000,00.

### **Trasferimenti correnti da famiglie – Quote di partecipazione alle spese del comprensorio.**

Norma di riferimento: art. 15bis, comma 1, lett. b) e comma 2 della l.r. 64/1994

entrata prevista nel 2020: euro 80.000,00 euro

Si considera un valore medio di 57,00 euro pro-capite per 1400 cacciatori, la previsione totale è di euro 79.800.

### **Entrate extratributarie**

Le previsioni sono in via generale stimate in base al trend degli anni precedenti.

### **Entrate per conto terzi e partite di giro/uscite per conto terzi e partite di giro.**

Le Partite di Giro in Entrata si compensano con quelle in Uscita e riguardano le voci relative alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali del personale dipendente, del Presidente e dei membri del Comitato; le ritenute ed i conseguenti versamenti effettuati ai fini fiscali e previdenziali derivanti da prestazioni da lavoro autonomo ed assimilati, per le quali l'Ente effettua trattenute per conto terzi, nonché il rimborso da parte dell'economista della somma ricevuta come anticipazione all'inizio dell'anno. È previsto anche una voce per spese non andate a buon fine, necessario per far fronte a possibili errori degli ordinativi che necessariamente dovranno transitare nel seguente capitolo per essere regolarizzati.

Complessivamente la gestione delle partite di giro pareggia per sulla cifra di euro 57.000,00.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Le entrate non sono considerate ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto afferiscono, sostanzialmente, a entrate certe, derivanti dal trasferimento della Regione e dai versamenti delle quote cacciatori, per i quali non sussiste nessun rischio di mancato incasso.

---

### SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, energia elettrica, telefoni, ecc.). Per le previsioni 2020/2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali direttamente gestite;
- delle richieste formulate dalla Presidenza e dal Consiglio venatorio.

La disponibilità economica complessiva dei trasferimenti correnti, unitamente all'avanzo presunto di amministrazione, concorre alla copertura delle spese correnti.

Si illustrano nel dettaglio le spese:

#### SPESE CORRENTI.

##### Redditi da lavoro dipendente:

Norma di riferimento: Contratto comparto pubblico impiego vigente – parte economica

Spese prevista nel 2020: 100.500,00 euro

In dettaglio sono previste al IV livello del piano dei conti le seguenti spese:

- *retribuzioni personale dipendente*: euro 74.000,00, tale voce ricomprende gli emulenti netti percepiti dal personale ai quali vanno aggiunte le imposte personali sul reddito (Irpef) ed i contributi assistenziali, previdenziali e sindacali a carico del dipendente stesso.
- *altre spese per il personale*: euro 2.500,00, tale voce ricomprende il costo per i buoni mensa del personale dipendente, per la quale verrà attivata una convenzione Consip.
- *contributi sociali a carico dell'ente*: euro 24.000,00, tale voce ricomprende tutti i contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente, ricomprende altresì le voci contributive degli amministratori a carico dell'ente.

##### Imposte e tasse a carico dell'Ente

La previsione di spesa riguarda:

- l'IRAP calcolato nella misura del 8,5% del costo del personale e del costo degli amministratori – in totale viene iscritto l'importo di euro 7.600,00
- le tasse a carico dell'ente quali IMU, TASI e TARI – 4.000,00 euro, le cui previsioni sono stimate sulle base del trend degli anni precedenti.

##### Acquisto di beni e servizi.

Le previsioni sono stimate in base al trend degli anni precedenti ed in base alle indicazioni fornite dall'organo politico e di indirizzo.

- *Giornali, riviste e pubblicazioni*: Euro 500,00, spesa prevista per gli abbonamenti alle riviste di settore e altre pubblicazioni;
- *Altri beni di consumo*: euro 10.500,00, la spesa ricomprende l'acquisto generico di materiale di cancelleria, stampati (carnet, dispense e fascette) e altri beni di consumo a carattere generico.
- *Indennità amministratori e revisori*: la spesa prevista, sulla base degli atti adottati, ammonta complessivamente ad euro 20.000,00, che include il compenso mensile del presidente (euro 14.500 annui), il compenso al revisore legale (euro 1.900,00 annui) ed i gettoni di presenza degli amministratori per le riunioni di Consiglio di amministrazione.

- *Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*: spesa prevista per l'eventuale organizzazione di convegni e/o incontri di settore, euro 2.500,00;
- *Formazione del personale dipendente*: si prevede un spese di euro 800,00 per la formazione e l'aggiornamento del personale, comprende anche la formazione di cui al dlgs 81/2008.
- *Utenze e canoni*: le previsioni relative alle utenze sono stimate sulla base del trend degli esercizi precedenti. L'importo iscritto in bilancio ammonta ad euro 11.000,00;
- *Utilizzo beni di terzi*: si tratta della spesa inerente alle licenze per l'utilizzo dei software antivirus e simili, in previsione sono iscritte euro 600,00;
- *Manutenzione ordinarie e riparazioni*: la spesa prevista imputata a bilancio ammonta ad euro 9.000,00 e comprende le seguenti voci:
  - o il controllo periodico degli estintori (delibera ce n. 8/2019 impegno annuale di euro 53,00 + iva, scadenza affido 2021),
  - o il controlla annuale sulla caldaia (delibera ce n. 7/2019, impegno annuale di euro 87,00 + iva, scadenza affido 2021)
  - o altre manutenzioni: tinteggiatura degli uffici per un valore stimato di euro 6.500,00 + iva – servizio da affidare mediante procedura ad evidenza pubblica;
- *Incarichi professionali*: la spesa prevista imputata a bilancio ammonta ad euro 3.500,00 e comprende le seguenti voci:
  - o Incarico direttore giornalino (delibera ce n. 9/2019, impegno annuale di euro 750,00 + oneri di legge)
  - o Incarico di RPD/RDO – privacy: l'incarico prevede una spesa presunta di euro 1.500,00 + oneri di legge, servizio da affidare mediante procedura ad evidenza pubblica;
- *Prestazioni professionali e specialistiche*: la spesa prevista imputata a bilancio ammonta ad euro 25.000,00 e comprende le seguenti voci:
  - o Incarico per servizio RSPP – Responsabile per la protezione e prevenzione – Dlgs 81/2008 (delibera ce n. 3/2018, impegno annuale 400 + iva, scadenza affido 2020);
  - o Servizio di gestione ed emissione buste paga e predisposizione DMA2 (delibera ce 7/2018 – impegno annuale euro 1.234,12 + iva, scadenza affido 2020);
  - o Consulenza del lavoro e adempimenti fiscali (delibera ce n. 8/2018 – impegno annuale euro 2.500,00 + iva, scadenza affido 2020);
  - o Servizio di gestione e conservazione fatture elettroniche (delibera ce 9/2018 – impegno annuale euro 320,00 + iva, scadenza affido 2020);
  - o Servizio di intermediario per trasmissione ordinativi elettronici (delibera 35/2018 – impegno annuale euro 550,00 + iva, scadenza affido 2021)
  - o Spese legali: si ritiene di stanziare l'importo di euro 5000 + oneri per eventuali patrocini legali;
  - o Prestazioni tecnico-scientifiche: si ritiene di stanziare l'importo di euro 10.000,00 + iva per l'affido di incarichi a tecnici specializzati, servizi da affidare mediante procedura ad evidenza pubblica;
- *Servizi ausiliari*: la spesa prevista imputata a bilancio ammonta ad euro 9.000,00 e comprende le seguenti voci:
  - o Servizio di pulizia mensile degli uffici, delibera del ce n. 5/2018, impegno annuale di euro 1.920,00 + iva, scadenza affido 2020:
  - o Servizio di stampa e impaginatura del Giornalino, delibera cda 8/2019 e prov. presidente 7/2019, impegno annuale 4.840,00 + iva, scadenza affido 2021.
- *Servizi amministrativi*: lo stanziamento riguarda le spese postali che sostiene l'ente annualmente. Le previsioni sono stimate sulla base del trend degli esercizi precedenti. L'importo iscritto in bilancio ammonta ad euro 5.000,00

- *Servizi finanziari*: la spesa prevista imputata a bilancio ammonta ad euro 4.000,00 e comprende le seguenti voci:
  - o Servizio di tesoreria, compenso annuale 2.500,00 +iva – prov. presidente n. 2/2019, scadenza affido 2023;
  - o Spese tenuta conto del conto corrente postale
- *Servizi sanitari*: la spesa prevista imputata a bilancio ammonta ad euro 400,00 e comprende le spese inerenti alla sorveglianza sanitaria dei dipendenti e nomina medico competente – delibera ce n. 9/2019, scadenza affido 2021;
- *Servizi informatici e telecomunicazioni*: la spesa prevista imputata a bilancio ammonta ad euro 8.000,00 e comprende le seguenti voci:
  - o Assistenza al software per la gestione dei cacciatori – euro 1.100 + iva;
  - o Assistenza ai software per la contabilità, protocollo e gestione atti e delibere – delibera del cda n. 23/2019, impegno annuale di euro 2.500,00 + iva, scadenza affido 2023
  - o Assistenza e gestione del nuovo sito istituzionale: sono stanziati euro 1500,00 + iva, servizio da affidare mediante procedura ad evidenza pubblica
- *Altri servizi per il funzionamento dell'ente*: il servizio include il costo di commissioni e comitato a carico dell'ente (commissioni esami cani da traccia), se previsti. Sono stanziati euro 1.400,00.

#### Trasferimenti correnti.

Le previsioni sono stimate in base al trend degli anni precedenti ed in base alle indicazioni fornite dall'organo politico e di indirizzo.

- *Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali*: sono previste unicamente euro 400,00, somma destinata al Comitato regionale per le relazioni sindacali, come previsto dalla normativa vigente.
- *Contributi alle sezioni e associazioni*: vengono stanziati euro 11.000,00, quale somma da destinare a titolo di contributo partecipativo alle Sezioni comunali cacciatori, alle Associazioni di settore e al CERF, per finalità e attività svolte in ambito venatorio.

#### Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute

È stata stanziata unicamente la spesa per il rimborso delle quote di partecipazione alle spese del comprensorio. La previsione è stimata in base al trend degli anni precedenti, per euro 750,00.

#### Fondi di riserva e altri accantonamenti.

- *Fondo di riserva*: sono stanziati euro 2.500,00.
- *Premi di assicurazione*: sono stanziati euro 2.500,00 da destinare ad una assicurazione per “colpa lieve” per gli amministratori e dipendenti, per la quale si procederà ad affidare il servizio mediante procedura di evidenza pubblica.

#### SPESE IN CONTO CAPITALE.

Gli stanziamenti riguardano l'acquisto di beni materiali. L'Ente non ha previsto investimenti in tal senso. Tuttavia saranno stanziati i seguenti importi:

- *mobili e arredi*: euro 2.500,0
- *attrezzature*: /
- *macchine per ufficio*: 1.900,00
- *hardware*: 1.500,00
- *Software*: 4.000 euro

### **CONDERAZIONI FINALI**

Ciò che contraddistingue i conti del Comitato regionale per la gestione venatoria è senza dubbio l'enorme incidenza delle spese correnti rispetto al totale delle spese e rispetto alle entrate. Attualmente la copertura

delle spese correnti, così come programmate dagli organi politici del Comitato avviene mediante l'utilizzo e l'applicazione anticipata dell'avanzo presunto di amministrazione per 75.000,00. Infatti la copertura delle spese totali non sarebbe possibile con le sole entrate correnti, ovvero quelle formate dal trasferimento della Regione e dalle quote di partecipazione dei cacciatori.

Le spese fisse, ovvero quelle spese che necessariamente non sono oggetto di variazioni o di tagli significativi (personale, amministratori, utenti, di funzionamento) ammontano a circa 168.000/170.000, le entrate ammontano a euro 170.000.

Si ribadisce quanto già evidenziato nei precedenti bilanci, dove appare evidente che, in ottica futura, l'avanzo di amministrazione non potrà più essere in grado di mantenere gli equilibri di bilancio e soprattutto di consentire l'ente di avere una programmazione più ampia. A tal fine l'ente dovrà necessariamente operare su altri fronti per reperire altre risorse:

- Aumentando la quota di partecipazione dei cacciatori alle spese del comprensorio;
- Ricercare altre forme di entrate, consentite dalla l.r. 64/1994.

IL SEGRETARIO  
*(documento firmato digitalmente)*